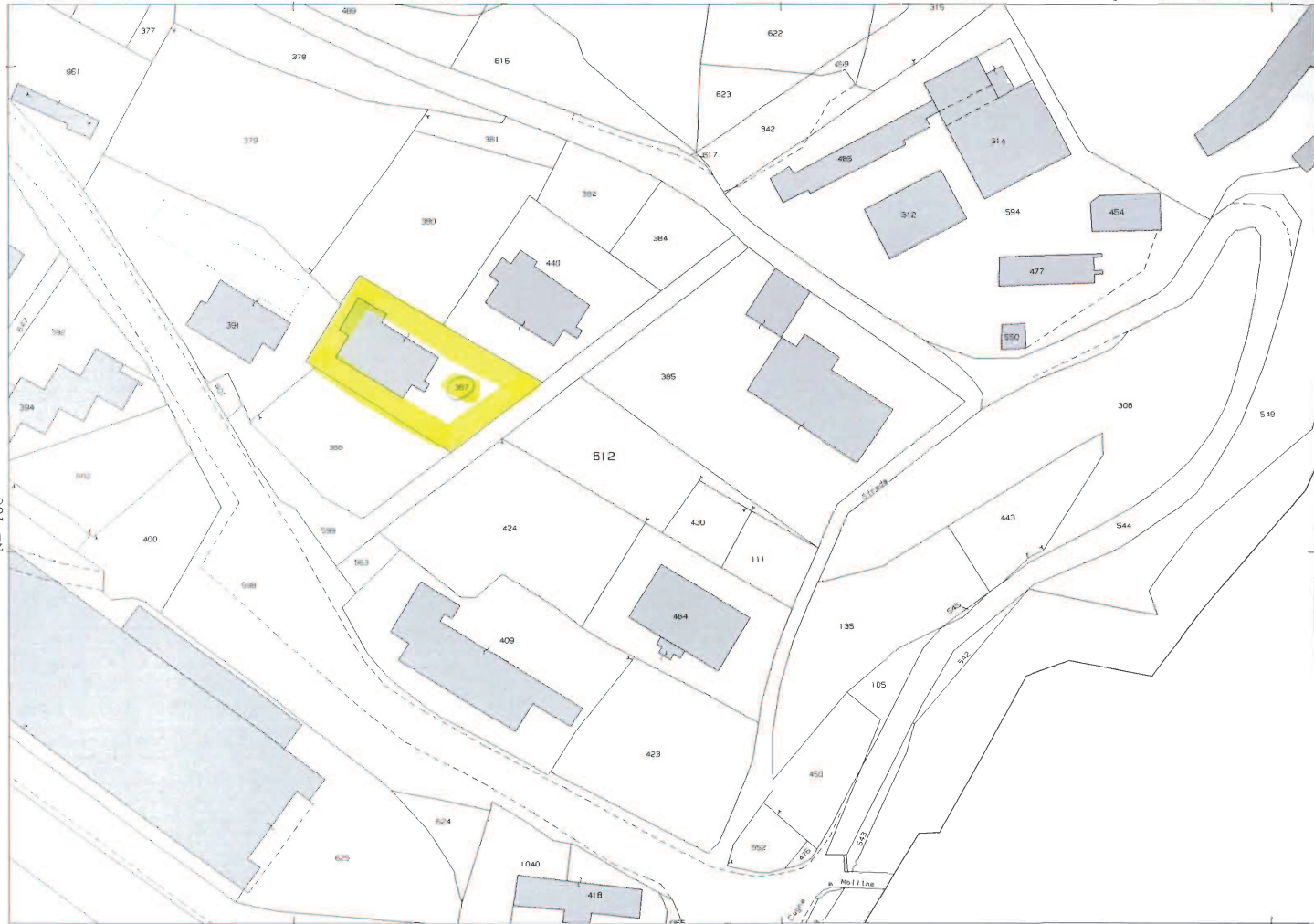


FABBRICATO STURA CENTRALE





N=100

E=400

1 Particella: 612

20-Feb-2015 13:33
Prot. n. T179864/2015

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 000 x 189 000 metri

Comune: COGNE
Foglio: 42



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1939, N. 652)

Immobile situato nel Comune di COGNE Via Loc. BOUTILLIERE
 della DELTA COGNE S.p.A. con sede legale in AOSTA
 allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANO TERRENO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

CITTA'
PROT. N°

IN SOSTITUZIONE DEL
Fg. 42 n. 387 sub. 1

Compilata dal Dott. ASSIRELLI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Luciano

Iscritto all'Albo degli Agronomi n. 113
della Provincia di AOSTA E TORINO
DATA 22.01.87

Firma:

[Handwritten signature]



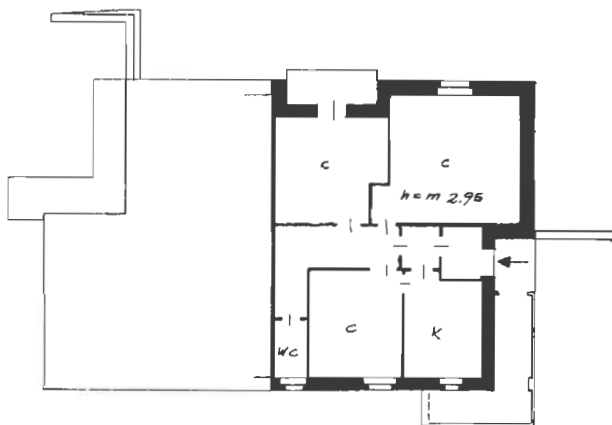
MINISTERO DELLE FINANZE

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

... dell'immobile situato nel Comune di COGNE Loc. BOUTILLIERE
 della DELTACOGNE S.p.A. con sede legale in AOSTA
 delegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANO TERRENO

ORIENTAMENTO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

1997
1998

IN SOSTITUZIONE DEL
Fg. 42 n. 387 sub. 2

Compilata dal Dott. ASSIRELLI Luciano
(Isola, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de *Gli Agronomi* n. 113
della Provincia di AOSTA E TORINO

DATA 22.01.87

Firma:

Perme



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

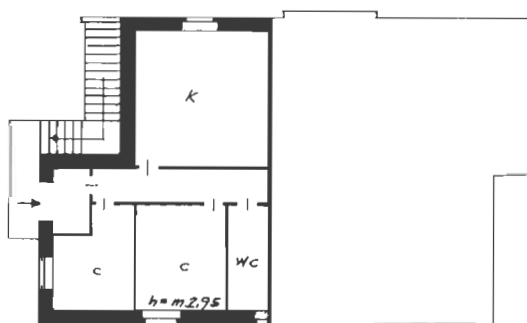
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGE 13 APRILE 1939, N. 635)

Immobile situato nel Comune di COGNE Loc. BOUTILLIERE
 della DELTACOGNE S.p.A. con sede legale in AOSTA
 allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

C.T.E.

- 4 51 - 4

"R.O.T." N. 10

IN SOSTITUZIONE DEL
 Fg. 42 n. 387 sub. 3

Compilata dal Dott. ASSIRELLI
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
Luciano

Iscritto all'Albo degli Agronomi n. 113
 della Provincia di AOSTA E TORINO

DATA 22.01.87

Firma:



MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

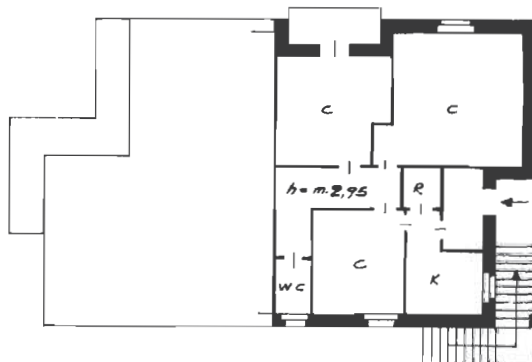
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(M. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Immobile situato nel Comune di COGNE Via Loc. BOUTILLIERE
 di DELTACOGNE S.p.A. con sede legale in AOSTA
 delegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROP. N.
 IN SOSTITUZIONE DEL
 Fg. 42 n. 387 sub. 4

 Compilata dal Dott. ASSIRELLI
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
Luciano

 Iscritto all'Albo dei Ag. Agronomi n. 113
 della Provincia di AOSTA E TORINO
 DATA 22.01.87

Firma:



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

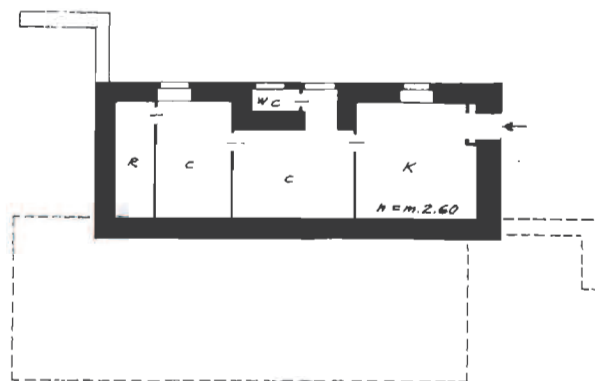
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire
150

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

Immobile situato nel Comune di COGNE Via Loc. BOUTILLIERE
 di DELTACOGNE S.p.A. con sede legale in AOSTA
 delegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AOSTA



PIANO SEMINTERRATO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

UFFICIO
N. 1

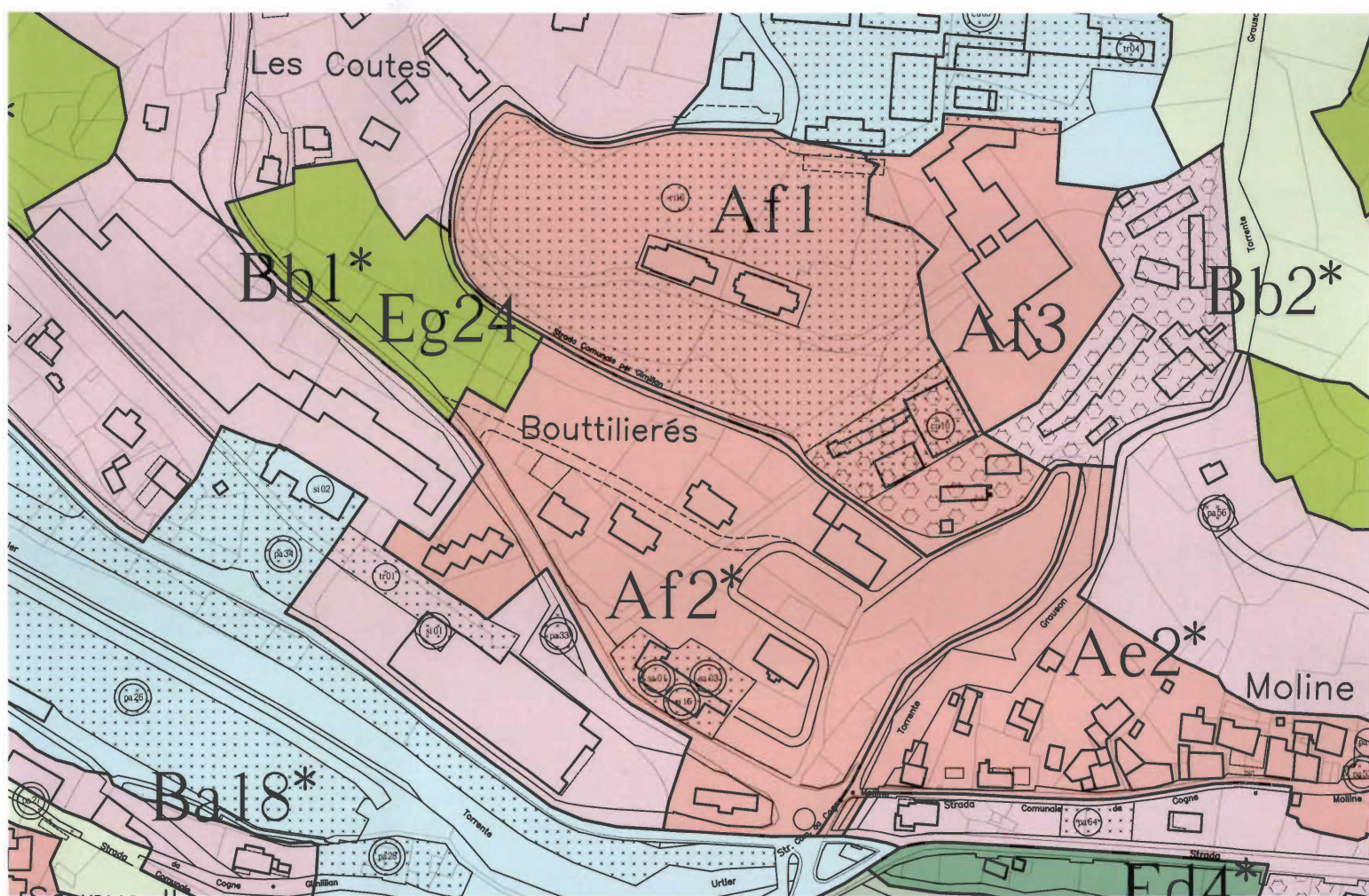
IN SOSTITUZIONE DEL
 Fg. 42 n. 387 sub. 5

Compilata dal Dott. ASSIRELLI
 (Titolo, nome e cognome del tecnico)
 Luciano

Iscritto all'Albo degli Agronomi n. 113
 della Provincia di AOSTA E TORINO
 DATA 22.01.87

Firma:

Assirelli





Assessorat de l'Education et de la Culture
Assessorato Istruzione e Cultura

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

5275
19 LUG. 2017

PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
C/O ASSESSORE BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE
SEDE

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO E SOCIETA' PARTECIPATE
DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E
PATRIMONIO
STRUTTURA ESPROPRIAZIONI E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
SEDE

PEC SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
11012 COGNE (AO)

PEC UFFICIO TECNICO URBANISTICO DEL COMUNE DI
11012 COGNE (AO)

e, p.c. ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE
IDRICHE E TERRITORIO
STRUTTURA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
STRUTTURA PATRIMONIO PAESAGGISTICO
E ARCHITETTONICO
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
STRUTTURA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
UFFICIO AUTORIZZ. BENI ARCHITETTONICI
E CONTRIBUTI
S E D E

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
UFFICIO CATALOGO E ARCHIVI ICONOGRAFICI E
DOCUMENTALI
S E D E

Vs. rif. lettera prot.19851/FIN data 29/12/2016.
Ns. rif. in arrivo prot.9213/BC/VINC data 30/12/2016.
Vs. rif. prot.482/FIN data 12/01/2017.
Ns. rif. in arrivo prot.292/BC/VINC data 16/01/2017.



Département de la surintendance des activités et des biens culturels

Catalogue biens culturels

Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

Catalogo beni culturali

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165272714
télécopie +39 0165272666

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165272714
Telefax +39 0165272666

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
Referente: Christian ARMAROLI
c.armaroli@regione.vda.it
www.regione.vda.it
cf 80002270074

Oggetto: edificio denominato "**Stura Centrale**", censito al F.42, mappale 387, subalterni 1, 2, 3, 4, 5 sito in località Boutillière e facente parte dell'insediamento "*Cogne – primo villaggio minerario*", del Comune di COGNE.

Proprietario: Ente in indirizzo.

Richiesta di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 22.01.2004 n.42, allo scopo di alienare il bene.

- RISPOSTA ad esito negativo con prescrizioni per il P.R.G.C.
- RICHIESTA DI RICEVUTA all'Ufficio tecnico del Comune.

Richiami legislativi:

articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta*";

decreto legislativo 22.01.04 n.42 "*codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137*";

articolo 1 comma 1 della legge regionale 08.03.1993 n.11 di modifica della legge regionale 10.06.1983 n.56 "*misure urgenti per la tutela dei beni culturali*", riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all'Assessore regionale competente;

art.8 comma 2 della legge regionale 56/83 già citata riguardante la tutela dei beni considerati documento;

legge 07.08.1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

In risposta alla richiesta di verifica, contenente la scheda di individuazione territoriale e fiscale, comprendente una breve descrizione morfologica e storica, corredata di fotografie, si esprime il presente atto di esito.

DESCRIZIONE

La documentazione prodotta, individua come antecedente al 1940 l'epoca di costruzione dell'edificio denominato "**Stura Centrale**": un documento cartografico dell'epoca riporta, infatti, i tre edifici definiti "**Stura sud**, **Stura centro** e **Stura nord**" come esistenti con funzione di alloggio per i dipendenti.

Nel tempo lo stabile ha ospitato gli alloggi dei dipendenti come si può rilevare dai documenti cartografici datati 1945, 1956, e 1958 nei quali la destinazione d'uso riportata è sempre la medesima e come si può desumere anche dalla distribuzione planimetrica dei vari subalterni.

La palazzina "**Stura centrale**" è costituita da un unico corpo di fabbrica articolato, con ingressi indipendenti per ciascuna delle cinque unità immobiliari presenti. Il tutto è libero sui quattro lati e si affaccia sull'area di pertinenza in prossimità del quale sul lato sud-est si trova la viabilità di accesso.

La composizione della struttura è la seguente:

- piano seminterrato:

- **subalterno 5:** unità abitativa indipendente, con accesso a nord-ovest. Questo alloggio dalla distribuzione stretta e lunga è caratterizzato dalla presenza di finestre sul solo prospetto sud e da "un'infilata" di stanze (cucina, due camere, bagno e ripostiglio) con passaggio obbligato da un locale all'altro.

- piano terreno: ospita due unità abitative.

- **subalterno 1:** occupa la porzione più a est dell'edificio, si affaccia su tre lati, ha un ingresso indipendente e si compone di una cucina, due camere da letto, un bagno e due ripostigli.

- **subalterno 2:** occupa la porzione più a ovest dell'edificio, si affaccia su tre lati, ha un ingresso indipendente e si compone di una cucina, tre camere da letto, un bagno e due ripostigli. La stanza centrale si affaccia su di un balcone ricavato nel prospetto sud.

- piano primo: ospita due unità abitative.

- **subalterno 3:** occupa la porzione più a est dell'edificio, si affaccia su tre lati, ha un ingresso indipendente da una scala esterna e si compone di una cucina, due camere da letto, un bagno e due ripostigli.

- **subalterno 4:** occupa la porzione più a ovest dell'edificio, si affaccia su tre lati, ha un ingresso indipendente da una scala esterna e si compone di una cucina, tre camere da letto, un bagno e due ripostigli. La stanza centrale si affaccia su di un balcone ricavato nel prospetto sud.

Si rileva che nella relazione i subalterni 2 e 5 non sono stati descritti e fotografati in quanto non accessibili.

Dell'organizzazione strutturale dell'edificio nei documenti prodotti viene fatto solo un accenno a "pareti d'ambito portanti" e ad una "copertura ad orditura principale e secondaria in legno a sezione rettangolare con soprastante tavolato ligneo, discontinuo all'interno del perimetro del fabbricato". Dalla documentazione fotografica la muratura esterna sembra in pietrame, mentre all'interno sembra esserci un muro di spina che attraversa in senso longitudinale l'edificio.

Esternamente lo stabile si presenta come un volume semplice, rifinito in intonaco, con la presenza di uno zoccolo di colore differente al piano terreno e in pietra irregolare al piano seminterrato. Le aperture sono regolari e allineate e sono caratterizzate da serramenti a specchiatura multipla con presenza di ante esterne; la porte-finestre che si affacciano sui balconi centrali presentano un doppio serramento.

I timpani dei lati nord-ovest e sud-est hanno una finitura lignea, mentre sul prospetto sud-ovest sono presenti, al piano terreno e al primo piano, due balconi incassati nel prospetto, che hanno dei parapetti metallici.

Sul fronte nord-ovest a protezione dell'ingresso al subalterno 5 seminterrato è stata realizzata, probabilmente in tempi successivi, una tettoia lignea.

Si reputa che l'elemento di rilievo di questo edificio sia la sua composizione volumetrica: le due scalinate di accesso agli alloggi del primo piano e i ripostigli sottostanti definiscono un gioco di vuoti e pieni messo in evidenza da due alti pilastri ad angolo a sezione quadrata.

Internamente, la relazione presentata dal richiedente segnala una situazione di degrado generale e come unico elemento di interesse architettonico "la pavimentazione con piastrelle originarie" presente nel subalterno 1 che, come si vede nella documentazione fotografica prodotta, è in graniglia ed ha un disegno a cornice.

I serramenti interni, sono caratterizzati da cinque riquadrature che, ad esclusione di quella più in basso, sono in vetro e dalla presenza delle maniglie originarie.

Come in precedenza accennato i serramenti esterni si presentano con specchiatura multipla.

Si rileva che dei tre alloggi documentati (subb. 1, 3 e 4) il solo che sembra non aver subito interventi trasformativi è il primo. Come visibile nella documentazione fotografica allegata, infatti, i subalterni 3 e 4 hanno pavimentazioni e rivestimenti delle pareti di alcuni locali differenti rispetto al sub.1; l'unità abitativa 4 ha anche un sistema di riscaldamento con radiatori.

ANALISI

La "*palazzina Stura centrale*" è parte integrante di un complesso più ampio rappresentato dal "*primo villaggio minerario*" che, nel suo insieme, rappresenta un'importante parentesi storica, culturale e sociale della Comunità di Cogne.

L'edificio in particolare, per la sua composizione volumetrica e per le finiture esterne ed interne, è rappresentativo del gusto dell'epoca e di un'architettura che ha caratterizzato gli edifici di residenza e servizio connessi all'attività minerario-siderurgica sviluppatasi tra Cogne e Aosta nel XX secolo.

La specificità dell'edificio principale è data dalla sua composizione volumetrica caratterizzata dal gioco vuoti e pieni proposto dall'inserimento delle scale ad angolo e dai balconi incassati nel prospetto sud-ovest.

La finitura esterna in intonaco e l'allineamento delle aperture con serramenti a specchiatura multipla contribuiscono a caratterizzare una tipologia architettonica utilizzata all'epoca di costruzione della palazzina per le destinazioni d'uso sopra citate.

DETERMINAZIONI E PRESCRIZIONI

Il manufatto, interessante per la sua storia e per l'attinenza all'attività minerario-siderurgica, allo stato attuale delle conoscenze non sembra presentare caratteristiche tali da suscitare interesse particolarmente importante di carattere nazionale ed è, pertanto, da ritenersi libero dall'applicazione delle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22.01.04 n.42, riguardante i "beni culturali".

L'edificio mantiene, tuttavia, un interesse locale per la sua stessa presenza in relazione anche al "villaggio minerario" nel quale è collocato, per la storia del luogo e per il tipo di architettura caratteristica dell'epoca.

Pertanto, mentre la memoria è garantita dalla documentazione storica e da iniziative museali in loco, la tutela del bene è demandata al P.R.G. dove la classificazione del fabbricato sarà allineata agli edifici "**documento**" per la sua composizione volumetrica e per le finiture esterne ed interne, che sono rappresentative del gusto dell'epoca e di un'architettura che ha caratterizzato gli edifici di residenza e servizio connessi all'attività minerario-siderurgica sviluppatasi tra Cogne e Aosta nel XX secolo.

PARTE CONCLUSIVA

La presente verifica **ha effetto immediato** e costituisce **integrazione o variazione** degli strumenti urbanistici; dovrà essere recepita all'interno della normativa del piano regolatore costituendone **integrazione non modificabile**; per quanto attiene alle indicazioni fornite, esse vanno intese come strumento specifico di applicazione della salvaguardia del patrimonio culturale locale, pertanto, interpretando i disposti dell'art.1 comma 3 e dell'art.14 comma 3 del decreto legislativo 22.01.04 n.42 e s.m.i. detto "codice dei beni culturali", nonché dell'art.8 commi 1 e 2 della legge regionale 56/83 e s.m.i., si richiede al Comune di competenza di voler prendere in carico la presente verifica, affiancarla alle norme del PRGC, e **trasmettere a questa Soprintendenza una comunicazione di avvenuto recepimento.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore all'Istruzione e Cultura ai sensi dei combinati disposti dell'art.16 e dell'art.8 del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art.38 della legge 196/78 e dell'art.1 comma 1 della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

II SOPRINTENDENTE
Arch. Roberto DOMAINE

documento firmato digitalmente

CDP
AC

ALLEGATI: Allegato unico